

	ALL. 27.
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Impianti di distribuzione carburanti

Domanda di parere preventivo per l'autorizzazione all'installazione e all'esercizio di impianti di distribuzione carburanti con indicato:

- generalità del titolare dell'impianto.

Planimetria in scala 1:100 con indicato:

- le costruzioni accessorie all'impianto;
- l'ubicazione dei dispositivi di recupero dei vapori di benzina sulle pompe;
- le abitazioni e gli altri edifici occupati da persone, con indicazione delle relative distanze dall'impianto e dai punti di emissione dei vapori di benzina;
- l'ubicazione del disoleatore (consigliato) con la relativa rete di adduzione delle acque meteoriche dell'area del distributore;
- l'ubicazione degli scarichi dell'autolavaggio e di ogni altro scarico presente.

Relazione tecnica descrittiva dell'impianto e delle attività svolte contenente la descrizione del:

- sistemi di recupero delle esalazioni di benzina nel rispetto dei termini previsti dalla L. 413/97 e successive integrazioni e delle modalità di cui al D.M. 16/05/1996;
- tipologia delle colonnine (con erogazione carburante predosata, con sistema esclusivo di self-service);
- il sistema di tenuta delle cisterne (a doppia camicia o cassa di contenimento);
- della platea per il deposito delle batterie usate (in presenza di officina annessa);
- le misure di prevenzione atte ad impedire lo spandimento degli oli usati. E' necessaria la presenza di un sistema di raccolta degli oli usati conferiti dal pubblico (qualora sia prevista la vendita al dettaglio di oli lubrificanti);
- il principio di funzionamento dell'eventuale disoleatore;
- la tipologia degli scarichi di eventuali autolavaggi e di ogni altro tipo di scarico presente nell'impianto;
- numero degli addetti con specificata la posizione di soci o di dipendenti dagli stessi;
- tipologia dei carburanti comprensivi di quelli in deposito.

Elaborati grafici (pianche, prospetti e sezioni) in scala 1:100 con indicato:

- i servizi igienici (per i vecchi impianti è sufficiente un solo servizio ad uso promiscuo, per i nuovi, un servizio igienico per gli utenti ed uno per gli addetti entrambi con antibagno). Negli impianti con autolavaggio e/o autofficina deve essere presente una doccia;
- il locale per gli addetti e lo spogliatoio dotato di armadietti a doppio comparto;
- abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso ai servizi igienici ad uso del pubblico e le eventuali altre opere edilizie ad esse destinate;
- platea per il deposito di batterie usate (in presenza di officina annessa);
- dell'eventuale disoleatore (sezione verticale).

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS8 BERICA</p>	<p>ALL. 27.</p>
<p>DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE</p>	<p><i>Impianti di distribuzione carburanti</i></p>

Impianti privati

Domanda di parere preventivo per l'autorizzazione all'installazione e all'esercizio di impianti di distribuzione carburanti con indicato:

- generalità del titolare dell'impianto.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.:

Elaborati grafici (piane, prospetti e sezioni) in scala 1:100 con indicato:

- l'ubicazione del serbatoio o dell'impianto;
- i sistemi di sicurezza.

Fotocopia della perizia giurata di certificazione sull'impianto di distribuzione carburanti redattata Tecnico abilitato.

Autocertificazione ai sensi dell'art. 1 del D.L.vo 11/02/1998 n° 32